

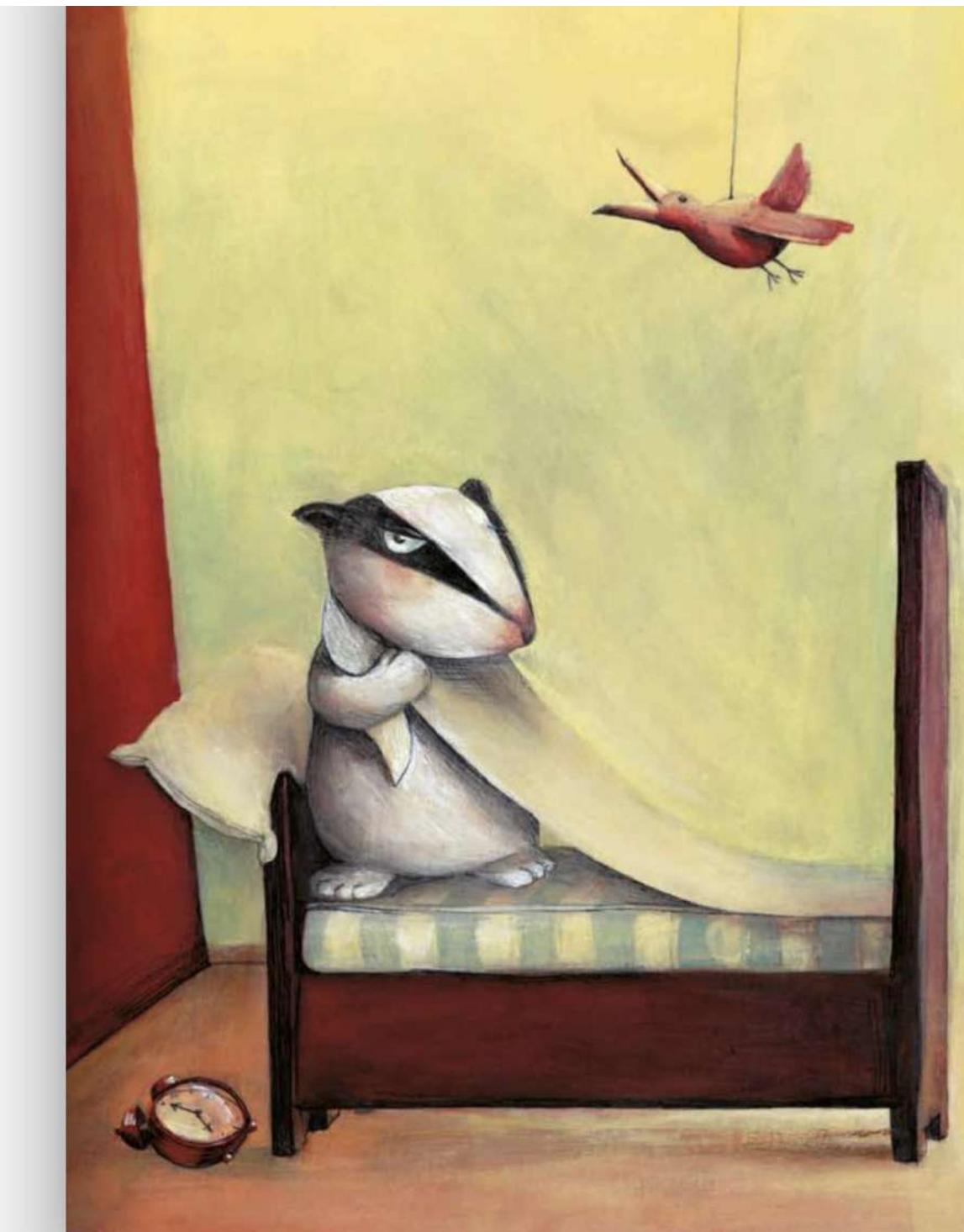
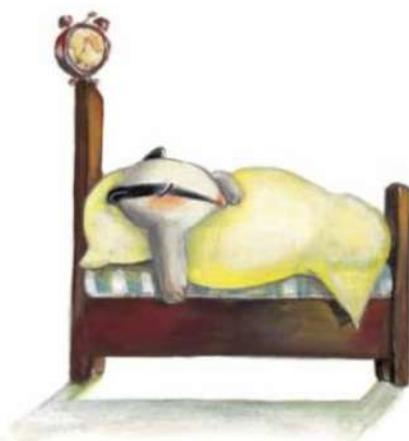
Der Dachs hat heute  
schlechte Laune!

Oggi il tasso ha  
la luna storta!



„Huch“, machte der Dachs, als er aufwachte: „Heute bin ich aber schlecht gelaunt. So etwas von schlecht gelaunt, ich bin ja richtig gefährlich! Und wenn man so gefährlich ist, und so schlecht gelaunt, darf man eigentlich gar nicht unter Leute gehen. Da bleib ich wohl besser zu Hause.“ Und er warf schon mal schlecht gelaunt sein Bettzeug beiseite.

“Accidenti!” fece il tasso appena sveglio. “Oggi ho proprio la luna storta. Sono così di cattivo umore da essere veramente pericoloso! In realtà quando si è così pericolosi e così di cattivo umore non si deve stare in mezzo agli altri. Quindi è meglio che io rimanga a casa.” E imbronciato scostò le coperte.





*Beim Frühstück überlegte es sich der Dachs wieder anders.  
Was habe ich davon, schlecht gelaunt zu sein, wenn niemand  
es merkt? Sollen es doch ruhig alle wissen! Ich wäre ja schön  
dumm, wenn ich dann nur daheim herumsäße!  
Mit viel Gepolter verließ er seinen Bau. Natürlich nicht, ohne  
die Tür zuzuknallen.*

Mentre faceva colazione, però, il tasso cambiò idea. "Cosa ci  
guadago ad avere la luna storta, se non se ne accorge  
nessuno? Che lo sappiano pure tutti! Sarei proprio uno sciocco  
a starmene qui a casa!"  
Uscì dalla sua tana facendo un gran baccano; naturalmente  
senza dimenticarsi di sbattere la porta!





*Der Dachs stampfte den Weg entlang, den er immer morgens ging.  
Zufällig kam ihm der Waschbär entgegen.  
„Guten Morgen, lieber Dachs“, grüßte er.  
„Guten Morgen? Was soll an diesem Morgen schon gut sein?  
Schau lieber, dass du weiterkommst!“, sagte der Dachs unfreundlich.  
Damit stapfte er weiter.  
So ein blöder Dachs, dachte der Waschbär. Ich habe ihm doch  
nichts getan! Und der Waschbär bekam selber schlechte Laune.*

*Con passo pesante il tasso camminò lungo la via che percorreva tutti i giorni.  
Per caso gli venne incontro l'orsetto lavatore.  
“Buon giorno, caro tasso”, lo salutò.  
“Buon giorno? E cosa ci sarebbe di buono in questo giorno?  
Cerca piuttosto di levarti dalla mia strada!” disse il tasso scontroso.  
E marciò oltre.  
“Che tasso antipatico”, pensò l'orsetto lavatore. “Io non gli ho fatto proprio  
niente!” E l'orsetto lavatore diventò anche lui di cattivo umore.*





Der Dachs dagegen fühlte sich schon etwas besser. Das war gar nicht schlecht für den Anfang, dachte er gerade, als er den Hirsch sah.

„Hallo Dachs“, grüßte der Hirsch. „Na, wie hast du denn geschlafen?“

„Was geht's dich an, alter Geweihträger“, fauchte der Dachs aber nur böse und marschierte weiter.

Was ist denn mit dem Dachs los?, dachte der Hirsch missmutig.

Na, aber das kriegt er wieder!

Il tasso invece si sentiva già un po' meglio.

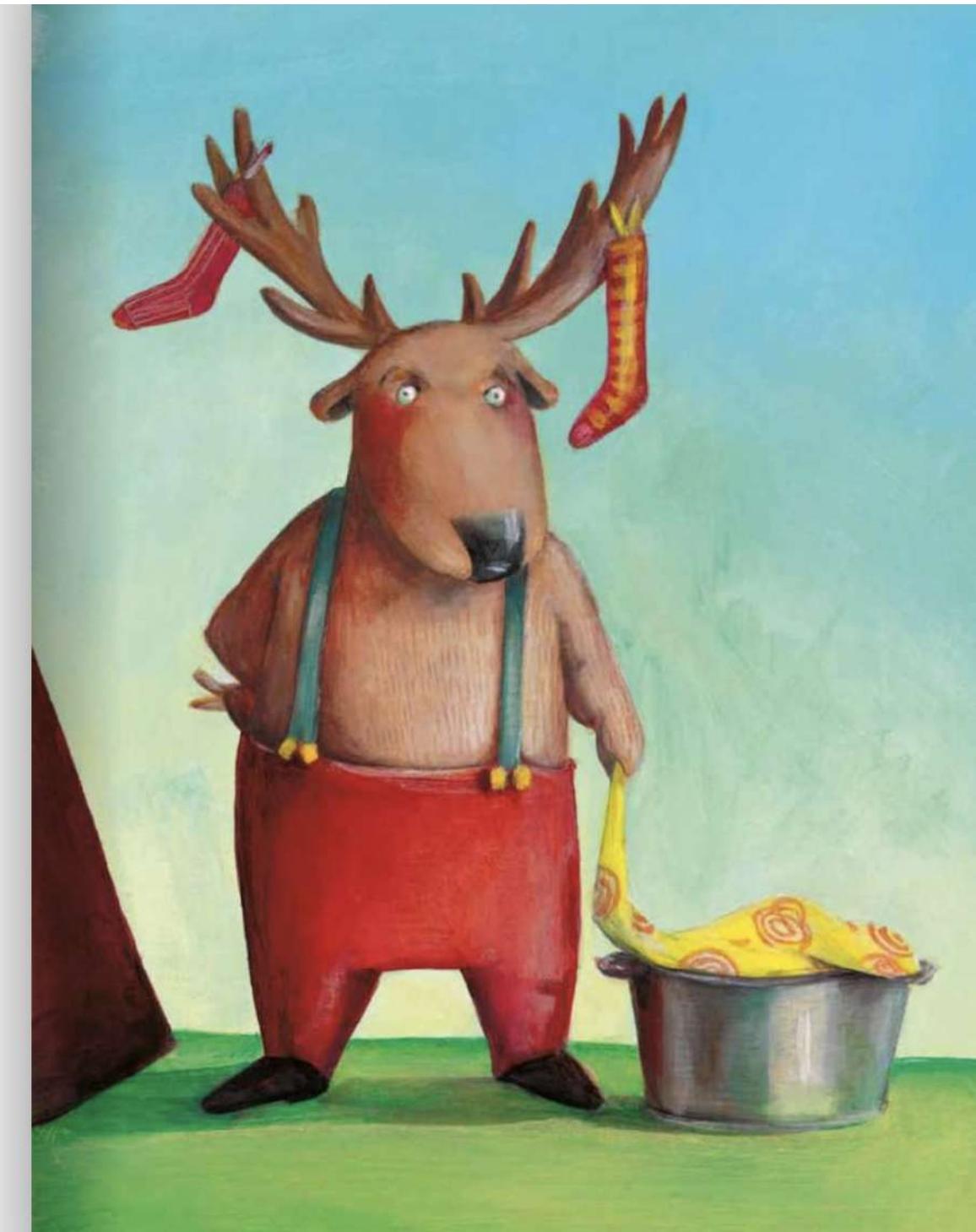
“Come inizio non è male”, stava pensando, quando vide il cervo.

“Ciao tasso”, lo salutò il cervo. “Allora, hai dormito bene?”

“A te cosa importa di come ho dormito io, vecchio ruminante?” sbraitò il tasso con cattiveria e riprese il suo cammino.

“Ma che gli prende al tasso?” pensò il cervo di malumore.

“Beh, lo ripagherò con la stessa moneta!”





*Der Dachs polterte weiter seinen Weg entlang, und inzwischen fühlte er sich fast wieder gut. Aber dennoch brummte er die Maus und den Fuchs, den Hasen und zuletzt das Eichhörnchen an. Beinahe kein Tier im Wald blieb von seiner schlechten Laune verschont.*

*Il tasso proseguì rumorosamente per la sua strada e ormai iniziava a sentirsi quasi bene. Ma ciò nonostante trattò male ancora il topo e la volpe, la lepre e poi anche lo scoiattolo. Quasi nessun animale del bosco fu risparmiato dal suo cattivo umore.*



Nach dem Morgenspaziergang arbeitete der Dachs fleißig in seinem Garten. Jetzt war er wieder richtig gut gelaunt. Sogar so gut, dass er ein Lied bei der Arbeit pfiff.

Dopo la passeggiata mattutina il tasso si mise a lavorare diligentemente nel suo giardino. Adesso si che era di nuovo di buon umore. Così di buon umore da fischiare una canzone mentre lavorava.



*Gegen Nachmittag machte der Dachs Feierabend, und er war sehr zufrieden mit sich. Vergnügt ging er zur Lichtung, um die anderen Tiere zu treffen. Doch dort war es ganz still. Kein Tier ließ sich blicken.*

*Nel pomeriggio il tasso smise di lavorare ed era soddisfatto di se stesso. Tutto contento se ne andò alla radura per incontrare gli altri animali. Lì però regnava un gran silenzio. Nemmeno l'ombra di un animale.*

*Seltsam, dachte der Dachs, wo sind denn alle?  
Am besten, ich gehe zum Waschbären und frage ihn.  
Doch der Waschbär war gar nicht gut gelaunt.  
„Lass du mich ja in Ruhe!“, raunzte er den Dachs an.  
Der Dachs war ganz überrascht.*

"Che strano", pensò il tasso, "ma dove sono finiti tutti?  
La cosa migliore è andare dall'orsetto lavatore e chiedere  
a lui." Ma l'orsetto lavatore non era di buon umore.  
"Lasciami in pace, insomma!" ringhiò al tasso.  
Il tasso rimase molto sorpreso.

